

ParrocchiaMadonna della Risurrezione Parish

*Buona Pasqua!*

*Happy Easter!*

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

[mdrchurch.com](http://mdrchurch.com); [mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com)

# Aprile 28 April 2024

## 5<sup>ta</sup> Domenica di Pasqua / 5<sup>th</sup> Easter Sunday

### Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Lun	29	S. Caterina da Siena	
19:30		Maria Messina	Nick e Anna Forieri
Mar/Tue	30	S. Giuseppe Cottolengo	
19:30		Raffaele Bruni Ercole Giuseppina Sdao	Cognati Emilia Falcone, Mario e Rita Mannarino, e Rosaria Mannarino
Mer/Wed	1	S. Giuseppe, operaio	
19:00		S. Rosario / Rosary	
19:30		-	
Gio/Thu	2	S. Atanasio	
19:00		S. Rosario / Rosary	
19:30		-	
Ven/Fri	3	Ss. Filippo e Giacomo, app.	
19:00		S. Rosario / Rosary	
19:30		-	
		20:00	ADORAZIONE EUCARISTICA / EUCHARIST ADORATION
Sab/Sat	4	S. Ciriaco di Gerusalemme	
19:00		S. Rosario / Rosary	
19:30		Coniugi Zancoli	Maria Zancoli e fam.

### Domenica / Sunday Maggio 5 May SS. Messe

10:00	Natalina Pagliarello	Sorella Mafalda
	Chiarina Colasante	Graziella Dinardo
12:00	Derna Lisi	Teresa Campanaro

### VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$835.00

Domenica prossima avremo una 2<sup>da</sup> colletta in favore delle Opere Pastorali del Papa.

Next Sunday we have a 2nd Collection in favor of Pastoral works of the Holy Father

Domenica 12 Maggio, festa della Mamma, alle ore 15:00, avremo la tradizionale celebrazione Eucaristica all'Arbor Memorial Cemetery.

### GRAZIE / THANK YOU

Ormai siamo al mese di Maggio e vorrei approfittare per ringraziare i numerosi volontari che hanno permesso di realizzare diverse attività in Parrocchia:

- ✓ il gruppo responsabile dello Studio della Bibbia. È iniziato dal mese di Ottobre terminerà la prossima settimana. Ogni Giovedì un bel gruppo di "studenti" (17) hanno seguito con entusiasmo le lezioni di un professore statunitense attraverso dei video.
- ✓ Il gruppo del Bowling. Dopo la parentesi Covid, si è ripreso questa attività sociale. Oltre l'aspetto ludico (gioco) è anche aiuto economico per la Parrocchia.
- ✓ I catechisti dei sacramenti del Battesimo, 1<sup>ma</sup> Comunione e Cresima.
- ✓ Il responsabile del gioco delle carte e del Bingo.
- ✓ Le sig.re Olga e Mirella volontarie della pulizia dell'edificio della chiesa.
- ✓ I vari volontari che aiutano a tenere pulita la proprietà esterna della Chiesa.
- ✓ La contabile (Maria L'Orfano) e Rocco Brundia responsabile della colletta e dei depositi in banca.
- ✓ Il gruppo che anima il settore della Liturgia e l'animazione dell'adorazione eucaristica.
- ✓ La responsabile dell'archiviazione delle buste delle vostre offerte.
- ✓ Non ultimi chi aiuta la Domenica a sistemare il foglietto della Messa e i libri dei canti.

Ci sarebbero altri settori bisognosi di volontari. Come al solito aspetto che qualcuno dia la propria disponibilità.

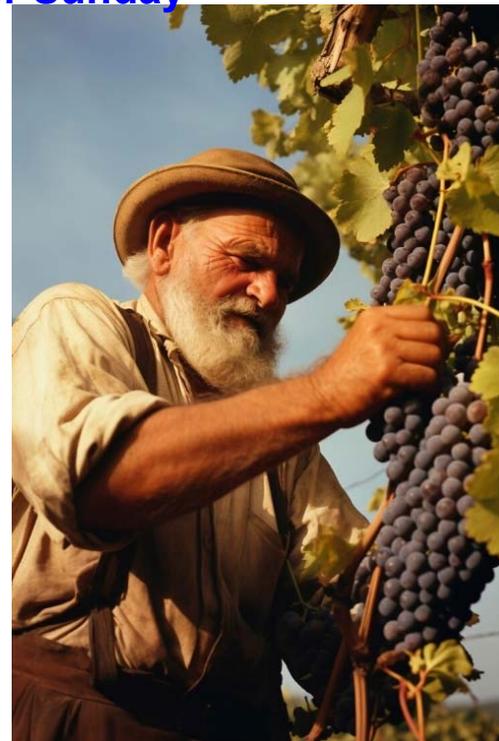
Grazie ancora.

We are now in the month of May, and I would like to take this opportunity to thank the many volunteers who have made various activities possible in the Parish:

- ✓ the group responsible for the Bible Study. It started since October will end next week. Every Thursday a nice group of "students" (17) have been enthusiastically following the lessons of a U.S. professor through videos.
- ✓ The Bowling Group. After the Covid interlude, this social activity was resumed. Besides the recreational aspect (play) it is also financial help for the Parish.
- ✓ The catechists of the sacraments of Baptism, First Communion and Confirmation.
- ✓ The person in charge of the card game and Bingo.
- ✓ Ms. Olga and Ms. Mirella volunteer to clean the church building.
- ✓ The various volunteers who help keep the outside church property clean.
- ✓ The bookkeeper Maria L'Orfano and Rocco Brundia in charge of the collection and bank deposits.
- ✓ The group that animates the Liturgy section and the animation of Eucharistic adoration.
- ✓ The person responsible for storing the envelopes of your offerings.
- ✓ Last but not least those who help on Sundays to reorder the Mass sheets and hymn books.

There would be other areas in need of volunteers. As usual I am waiting for someone to give their availability.

Thanks again.



## DAL VANGELO Gv 2, 13-25

La vite con il suo legno non si può fare nulla, è utile solo per far passare la linfa ai tralci.

E' un legno che può solo portare frutto.

Perché, innanzitutto, bisogna essere vivi dentro per essere felici.

E poi credo che molti siano convinti che Dio sia contro il piacere.

Un tempo si stimava "molto cristiano" l'essere seri, tristi, addolorati. Eppure il Signore non si è mai distinto per la rinuncia alla vita. Anzi... I suoi discepoli erano gli unici che non digiunavano, che mangiavano anche di sabato! (lo accuseranno di essere "un mangione e un beone").

Il problema è che la nostra vita è senza stupori, senza brividi.

La nostra vita spesso scorre senza più attendere nulla, come sabbia sulla clessidra.

In giro c'è un mancanza di passione, di entusiasmo.

Insomma, il Signore della vita ci inviata a recuperare la vita perché questa non è vita!

“Rimanere” è un verbo caro al Signore. In poche righe è ripetuto sei volte.

Questa Sua insistenza mi piace, perché mette in crisi la nostra presunta autonomia di cui spesso ci vantiamo e che ci porta quasi sempre a sbattere il naso con delusioni e fallimenti.

Gesù oggi ce lo ricorda senza girarci attorno: da soli non possiamo conquistarci la felicità della vita, non siamo noi l'origine della nostra gioia, non bastiamo a noi stessi.

Se stiamo affogando non possiamo pretendere di salvarci tirandoci su per i capelli...

Solo Lui può saziare i desideri insaziabili della nostra vita.

L'intimità con Lui è il luogo più vero della nostra persona. Ci vuole coraggio per lasciarci amare, per lasciare a lui il timone della barca della nostra vita.

**“In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore”.**

Domenica scorsa Gesù si è presentato come il pastore buono, che dà la sua vita per le sue pecore. Oggi si presenta come la vera vite, amata dal Padre, che è l'agricoltore. Se dice che è la vite, quella vera, è segno che alcune non lo sono. Le altre sono come il mercenario, che non ha in sé la linfa, perché non ama il tralcio. Sta a me discernere se sto seguendo il Pastore giusto e se mi nutro della linfa vera, quella che mi trasmette energia e vita.

**“Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto”.**

È la Parola che può aiutarmi a fare chiarezza nella mia vita, per fare le scelte giuste. È bello il confronto con il tralcio, perché è un legno completamente inutile. Lo si brucia se è secco per liberarsene, ma non è buono neppure per scaldarsi. Così la nostra vita, perché "se non servo, non servo". Se non amo, non sono importante per nessuno, tranne quelli che mi hanno dato la vita.

Ma cos'è che va potato? tutto ciò che m'impedisce di amare, di accogliere il fratello. Possono essere ricchezze, paure, pregiudizi, etc. Potare ha valore di fecondità, è per portare più frutto. Questo gesto che provoca una “lacrima” della linfa è necessario. Le potature sono necessarie.

Anche la nostra vita spesso subisce dei tagli (sofferenze ma anche gioie). La domanda da porci è: quale maledizione o benedizione portano nella nostra vita? Alcuni tagli ci distruggono, altri tirano fuori il meglio da noi.

Il Signore ci invita a vivere le potature della vita come possibilità di fecondità.

**“Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me”.**

Per questo è importante la frequenza della messa, la preghiera personale e leggere il vangelo. Sono tutte occasioni che ci permettono di nutrire la nostra vita spirituale.

**“Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano”.**

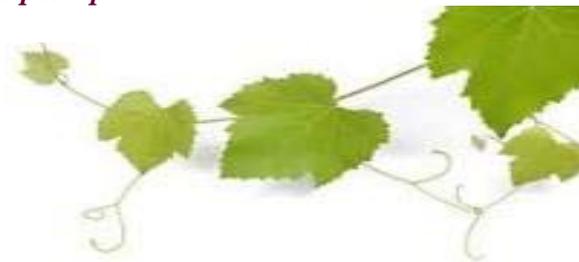
I frutti di cui parla Gesù, sono quelli legati all'amore, che danno vita e gioia. Sono le nostre vere ricchezze. Saremo giudicati sull'amore. La vigna è simbolo di gioia, di allegria. Ricordiamoci sempre che un santo triste è un triste santo.

**“Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto”.**

Ma non chiediamo pane e nutella, se non per bambini poveri, che non sanno cos'è! Se la sua parola rimane in noi, sappiamo cosa chiedere.

**“In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli”.**

Essere discepoli e portare frutto! Il Padre è contento, quando noi siamo contenti. La famosa volontà di Dio è tutta qui. Dio desidera solo vederci felici. Non vuole altro. Buona domenica.



## FROM THE GOSPEL John 2, 13-25

Today's Scripture selections emphasize the need for Christians to abide in Christ as a condition for producing fruits of kindness, mercy, charity, and holiness.

In the Gospel, taken from the Last Supper discourse, Jesus uses God's Old Testament image of the vine and branches to help his disciples to understand the closeness of their relationship with him and the necessity of their maintaining it. They are not simply rabbi and disciples. Their lives are mutually dependent – as close as a vine and its branches. In fact, in using this image, Jesus is explaining to them and to us what our relationship with him should become.

Today's Gospel text is part of Jesus' "farewell discourse" during his Last Supper with his disciples, as found in John 13–17. Jesus explains to his apostles how they and their disciples can carry on when he is no longer bodily or physically present.

Jesus assures them, using the parable of the vine and branches that the life-giving Spirit Whom Jesus will send to them, will be present and active within and among his disciples and their successors.

**Pruning an essential part of growing fruit-producing branches:** In the vineyards in Palestine, pruning was done in late fall or early winter because pruning in spring or summer caused excessive bleeding that weakened the vine. Dead branches were cut away to save the vine. Other branches were pruned so that they would bear more grapes than leaves in the next growing season. John describes God as the Vine-grower who has planted a Vine, Jesus. The Father removes every branch that bears no fruit and prunes the other branches, so they may bear more fruit. Jesus tells his apostles that they have already been pruned by the words he has spoken to them. He refers to the announcement that he will soon be leaving them by his death on the cross. The apostles will not feel the full impact of this "pruning" until Jesus is actually taken away from them in death. Eventually, they will be pruned of all attachment to the things of this world in order to prepare them to attach themselves to the things of Heaven. It is a sorry sight to see that some of us just come to Church Sunday after Sunday in search of spiritual "handouts" or just to "fulfill our Sunday obligation," but give little or nothing back to our generous God in loving service to Him in their brothers and sisters in the Church and in the local community. When we fail ourselves and God that way, we are like fruitless, leafy branches, draining life from the trunk without giving anything in return.

**Remaining attached (or united) to Jesus:** This connection results not only in being with Jesus but **being** Jesus as a friend to others and **becoming** Jesus in the process. As St. Paul said, "It is no longer I who live

*but Christ lives within me,"* (Gal 2:20). Being attached to Jesus is not necessarily memorizing the Bible, saying the right prayers and using the right words, the right gestures and the right theology, though, of course, these are also necessary for our spiritual growth. Being attached to Jesus is being detached from the compulsive desire for everything that is not God: property, pleasure, prestige, power and, let us add, *Pera* (money), and pride. Being attached to Jesus is not **doing** something by ourselves, but **being with** Jesus and **becoming** Jesus in the way we think, feel, act, and react. Being united with Jesus happens when we serve Him hidden in the people we encounter. So, when we help curtail drug addiction; when we inspire a love of learning in our students; when we diminish dissension and instill cooperation in our parish's societies; when we curb quarrels and fill our homes with loving concern; when we go out of our way to help the hungry, those in need, the oppressed, and those who suffer injustice - then we are being with Jesus and becoming Jesus for our brothers and sisters. It is by prayer that we are united with Jesus and keep that union alive and active. Prayer is not a luxury but a necessity. To keep in touch with others we need devices like telephone, mails, and others. To keep in touch with Jesus, the source of our spiritual strength, there is no substitute for prayer. **We need pruning in our Christian life.** Cutting out of our lives everything that is contrary to the spirit of Jesus and renewing our commitment to Christian ideals in our lives every day is the first type of self-imposed pruning expected of us.

A second means of pruning is practicing self-control over our evil inclinations, sinful addictions and aberrations. Cordial mingling in our neighborhood and society with people of different cultures, races, religions and orientations enables us, with God's grace, to prune away our selfish, judgmental, prejudicial tendencies so that we can treat others in our society with Christian charity and openness. Jesus prunes, purifies and strengthens us by enabling us to face with the courage of our Christian convictions, the pain and sufferings, contradictions and difficulties which He permits to enter our lives.

**Let us abide in Christ and let Christ abide in us:** The four Gospels teach us how to become true disciples of Jesus and how to abide in him as branches abide in the main trunk of the vine and how to draw their life from the vine. Personal and liturgical prayers, frequenting of the Sacraments of the Holy Eucharist and Reconciliation, daily and meditative reading of the Bible, and selfless, loving acts of kindness, mercy and mutual loving forgiveness, all the fruits of God's Grace acting within us, assist us in abiding in Jesus, the true Vine, as fruit-bearing branches.